



Il giorno 22 maggio 2019 alle ore 12.00 si riunisce il Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Catania presso i locali di Villa Citelli, nella stanza della Presidente al primo piano di Via Tomaselli 31.

Presiede la prof.ssa Germana Barone. La Presidente, rilevato che il Comitato è stato regolarmente convocato nelle sue componenti effettive e supplenti, prende atto che sono presenti i seguenti componenti:

	presente	Assente giustificato	Assente
componenti effettivi nominati dall'Amministrazione			
dott. Luigi Bonaventura	X		
prof. Giorgio De Guidi	X		
ing. Giuliano Salerno	X		
dott.ssa Francesca Verzi	X		
componenti effettivi nominati dalle Organizzazioni Sindacali			
dott.ssa Angela Guglielmino	X		
sig. Santo Marchese		X	
dott.ssa Mara Maugeri	X		
sig. Ignazio Roberto Parisi	X		
dott.ssa Grazia Maria D'Antona	X		
componenti supplenti nominati dalle Organizzazioni Sindacali			
sig.ra Andreina Cancaro	X		

La Presidente verifica la presenza del numero legale, con la sig.ra Cancaro quale supplente del sig. Marchese.

La Presidente dà inizio pertanto alla riunione e avvia la trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale del 17.4.2019;
3. Piano Azioni Positive 2019-2021;
4. Codice etico e di comportamento dell'Ateneo di Catania – parere;
5. Relazione annuale 2019 – prime considerazioni;
6. Regolamento Carriere alias.

### 1. Comunicazioni

La Presidente comunica che:

- lo scorso 16 maggio ha partecipato al Forum PA Roma “Ripartire dalle persone per creare valore pubblico: le pari opportunità nella pubblica amministrazione”; nel corso dell'evento, particolarmente gremito, si è discusso di diversi temi tra cui: il ruolo della Rete Nazionale dei Comitati unici di garanzia; la nuova Direttiva per le pari opportunità nella pubblica amministrazione (Maria Barilà, Capo Dipartimento della Funzione pubblica); il ruolo dei Comitati unici di garanzia e della Rete Nazionale dei CUG per creare valore pubblico (Enrico Deidda Gagliardo, Commissione tecnica per la performance - Dipartimento della funzione pubblica, Antonella Ninci, Presidente CUG Inail, Oriana Calabresi, Presidente CUG Corte dei conti); una PA vicina alle persone per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di violenza di genere nel lavoro e nella società civile (Laura Menicucci Dipartimento per le Pari Opportunità, Linda Laura Sabbadini, dirigente di ricerca ISTAT, Aldo Morrone, Direttore Scientifico ISG-IFO, Francesca Bagni Cipriani, Consigliera Nazionale di parità); Formazione, tutela della sicurezza e della salute per il miglioramento del benessere organizzativo (Antonio Scavone,



Assessore Regione Sicilia, Laura Calafà, Università di Verona, Ester Rotoli, Direttore centrale Inail, Maria Luisa Appetecchia, Presidente CUG IFO); le pari opportunità come dimensione della performance organizzativa: la collaborazione fra CUG e OIV (Marco De Giorgi, Dipartimento Funzione Pubblica, Erica Melloni, OIV MEF, Fabio Monteduro, OIV MISE, Ingrid Hunstad, Presidente CUG INGV, Antonella Proietti, Presidente CUG ENEA) (

- lo scorso 10 maggio è stata invitata presso l'istituto comprensivo Malerba di Catania per parlare delle discipline STEM e delle pari opportunità nel mese delle STEM;
- il documento redatto dal gruppo di lavoro della CRUI sulle questioni di genere, di cui fa parte la prof.ssa Barone, già comunicato nella precedente riunione, è stato discusso nell'assemblea della CRUI del 16 maggio scorso. In particolare, il gruppo di lavoro ha formulato una proposta i cui punti essenziali sono:
  - o estendere anche agli anni successivi all'AA 2018/2019 gli incentivi alle iscrizioni di studentesse a Corsi di studio riconosciuti come di particolare interesse nazionale (art. 4, c. 1, DM 1047 del 29 Dicembre 2017, Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento);
  - o adeguare i processi valutativi ed i bandi di concorso agli standard europei, e per l'effetto di equiparare maternità, paternità e malattie di lungo periodo ai career break individuati nei bandi ERC;
  - o assegnare punteggio premiale ai progetti di ricerca collaborativa finanziati dal MIUR che assicurino, a livello di coordinamento delle unità locali/ nazionali, una adeguata rappresentanza di entrambi i generi, e che comunque assicurino la presenza, sempre a livello di coordinamento di unità locale/ nazionale, di almeno una persona appartenente al genere meno rappresentato
- il 20 maggio scorso si è svolto un incontro con il presidente del PdQ per discutere dei dati da loro elaborati sulle materie bloccanti e per affrontare la problematica del malessere degli studenti e delle loro famiglie al fine di elaborare delle azioni nel piano triennale delle azioni positive. L'occasione è stata utile per chiarire che il ruolo di garanzia è normativamente attribuito al CUG e affidarlo ai dipartimenti ai sensi del paragrafo 7.3 del Sistema di assicurazione della Qualità potrebbe creare confusione nei ruoli e nelle responsabilità; si è inoltre sottolineato come al momento dell'approvazione del documento del PdQ, il CUG non era stato ancora nominato e pertanto non aveva potuto intervenire al riguardo. I presidenti del CUG e del PdQ hanno stabilito di approfondire la tematica anche con gli Organi di Ateneo e i dipartimenti;
- si è completato il tirocinio di una studentessa con tutor didattico Prof. Maurizio Avola e tutor aziendale Prof.ssa Barone, con il supporto della dott.ssa Verzì e dell'ing. Salerno; contestualmente se ne è avviato un altro con una studentessa di Economia con il tutor didattico prof. Luigi Bonaventura e con il supporto della Dott.ssa Verzì, che farà un'analisi anche comparativa con altri Atenei italiani sulla composizione per genere delle carriere del personale docente e tecnico-amministrativo;
- si ritiene opportuno comunicare al Rettore le attività svolte dal CUG fino ad oggi;
- il 16 maggio è stata avviata l'indagine di clima organizzativo rivolta al personale TA dell'Ateneo, che si concluderà il prossimo 8 giugno; a seguire, verrà avviata quella rivolta al personale docente. A tal riguardo, si propone di apportare piccole modifiche alla scheda di rilevazione, che verranno condivise con tutti i componenti nei prossimi giorni per essere portati a ratifica nella prossima riunione utile; i componenti condividono la scelta;
- è pervenuta una richiesta da parte della prof.ssa Zira Hichy, di prendere parte il prossimo 25 Giugno alla tavola rotonda sul tema della discriminazione nei confronti delle persone LGBT; si propone di cogliere l'occasione per presentare le attività svolte e quelle in programma, e la presidente, impegnata in altre attività, incarica la dott.ssa Verzì di rappresentare il CUG;



- è pervenuta una richiesta di partecipare alla rilevazione sulle Carriere Alias, condotta da un gruppo di ricerca di UniMoRe, a cui si vuole aderire, attraverso la compilazione di un questionario.

Alle 12,30 entrano nella sala i sigg. Marco Nicotra, rappresentante degli studenti del CdA e Ignazio Prestianni, Sergio Di Mauro, Antonino Andrea Moschetto, Giuseppe Fava, Federico Scalisi, Tommaso Alberto Vazzano, rappresentanti degli studenti in Senato Accademico, invitati alla riunione per presentare il Piano delle azioni positive 2019-2021, in attesa di nominare gli studenti in seno al CUG. La Presidente chiede pertanto ai componenti di anticipare il punto 3 dell'OdG per discuterlo. I componenti approvano unanimi.

### **3. Piano delle azioni positive 2019-2021**

La Presidente ricorda ai componenti che nella precedente riunione si era segnalata l'opportunità, in assenza della componente studentesca, di invitare i loro rappresentanti negli organi di ateneo per presentare il Piano triennale delle Azioni Positive; ringrazia gli studenti per aver accolto l'invito e richiama sinteticamente il ruolo, poteri e compiti del CUG e quanto fatto fin qui dal Comitato di UniCT.

Poi, presenta ai componenti e agli studenti il Piano delle Azioni Positive 2019-2021, già discusso nella riunione di aprile e condiviso per via telematica con il contributo di ciascun componente.

La Presidente da pertanto lettura del Piano e chiede anche agli studenti presenti di volersi esprimere in merito.

Innanzitutto, gli studenti comunicano di avere individuato i propri rappresentanti nel CUG, che pertanto si insedieranno nella prossima riunione utile; poi, mostrano particolare apprezzamento per l'introduzione di un gruppo di azioni rivolte al "Benessere degli studenti"; concentrano gli interventi sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica, ribadendo, come già fatto in altre sedi istituzionali, l'opportunità di semplificare il questionario e renderne più efficiente la compilazione. A tal proposito, viene segnalata l'obbligatorietà della struttura esistente, che impone il set di domande oggi rivolte agli studenti; inoltre, l'attuale schema è in fase di modifica da parte di ANVUR, come la metodologia di rilevazione, e il nuovo questionario ha un approccio molto diverso.

Il confronto tra i componenti e gli studenti prosegue sugli interventi previsti nel Piano.

Infine, il Comitato, unanime, approva il Piano delle Azioni Positive 2019-2021 allegato alla presente, che verrà inviato al Rettore e Direttore Generale per la sua approvazione da parte degli Organi d'Ateneo.

Alle ore 13,25 gli studenti lasciano la seduta, ringraziando dell'invito.

### **2. Approvazione verbale del 17.4.2019**

La Presidente ricorda ai componenti che la scorsa settimana è stata inviata una bozza di verbale della riunione svolta lo scorso 17 aprile, sottoposto oggi all'approvazione, e condiviso anche dai componenti supplenti.

Il verbale della seduta del 17 aprile scorso viene approvato all'unanimità senza modificazioni.

### **4. Codice etico e di comportamento dell'Ateneo di Catania – parere**

La Presidente, in relazione alla bozza di Codice Etico e di Comportamento attualmente sottoposto alla comunità accademica per osservazioni, inviato nei giorni scorsi ai componenti, chiede ai componenti se hanno segnalazioni da proporre. Si apre il dibattito e a conclusione la Presidente sintetizza di seguito i punti emersi.

Il CUG esprime apprezzamento per la richiesta, pervenuta dall'Ateneo, di un parere preliminare sulla proposta di revisione del Codice Etico e di Comportamento, richiesta che tiene conto delle prerogative consultive proprie del Comitato.



Dopo un'analisi approfondita, il CUG esprime parere positivo sul Codice etico e di comportamento e segnala alcuni punti di attenzione, di seguito riportati:

- 1) nel Codice etico e di comportamento non si fa riferimento ai compiti e alle funzioni del CUG su tematiche specifiche (principalmente quelle previste negli artt.3, 5, 6, 7, 12, 29, 31 e 32), sulle quali il comitato svolge un ruolo di analisi, preventivo rispetto alle funzioni previste in capo alla Commissione Etica e a quella Disciplinare;
- 2) quanto previsto al c. 4, lett. e) ed f), dell'art. 14, non può essere garantito dal singolo docente, poiché attiene a compiti propri delle Strutture Didattiche e dei CdS. Nella stesso articolo, inoltre, si segnala che è assente un riferimento sull'obbligo da parte del docente di fornire agli studenti il materiale didattico necessario per sostenere la prova di esame, che invece rientra tra le sue puntuali responsabilità.

Il CUG unanime approva e dà mandato alla Presidente di inviare le osservazioni agli Uffici competenti.

### **5. Relazione annuale 2019 – prime considerazioni**

La Presidente informa i componenti che nella prossima riunione questo CUG dovrà esitare la propria Relazione annuale. A tal riguardo, la Presidente ritiene che il recente insediamento restituisce la necessità di strutturare il documento concentrandosi sul contesto e sui programmi previsti nel Piano Triennale.

Il CUG condivide la proposta della Presidente e rimanda alla prossima riunione l'approvazione della Relazione annuale 2019.

### **6. Regolamento Carriere alias**

La Presidente lascia la parola alla dott.ssa Verzì, che, insieme all'ing. Salerno, ha istruito il punto. La dott.ssa Verzì richiama l'azione, prevista nel Piano delle Azioni Positive oggi approvato e già ampiamente discusso anche nella precedente riunione. Il CUG ha ricevuto una bozza di regolamento delle Carriere Alias predisposto dall'Area della Didattica, già inviato ai componenti la scorsa settimana. Dal momento che per sua natura, il regolamento richiama competenze di diversi uffici, oltre al CUG, tra cui Area delle Didattica, Area dei Rapporti Istituzionali e con il Territorio, Ufficio Legale d'Ateneo, Area dei Sistemi Informativi e Ufficio Privacy, si è proposto di organizzare un incontro con tutti per arrivare quanto prima ad una bozza condivisa.

La dott.ssa Verzì ricorda che nei mesi scorsi la Conferenza dei Comitati Pari Opportunità degli Atenei Italiani ha trasmesso la documentazione approvata dal tavolo tecnico nazionale nel corso del convegno su "Le discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere" tenuto a Pisa il 17 e 18 gennaio scorsi, tra cui anche lo schema di accordo di riservatezza da allegare al Regolamento sulle carriere alias ("mozione Pisa"). Riferisce di aver svolto un'analisi dei regolamenti vigenti negli atenei italiani, e di aver raccolto informazioni anche da componenti di UniversiTrans, progetto nazionale sulle carriere Alias cui aderiscono molti atenei italiani.

Innanzitutto, la dott.ssa Verzì fa notare che il regolamento riguarda soltanto gli studenti; ritiene che questa possa essere una base di partenza sulla quale verificare una procedura da allargare successivamente anche al personale, docente e tecnico-amministrativo, ai dottorandi e agli assegnisti dell'Università di Catania.

Di seguito, in forma sintetica, sono riportati i punti di attenzione su cui intervenire:

1. L'accordo di riservatezza: si propone di adottare quello approvato a gennaio 2019 con la cd "mozione Pisa";
2. Ruolo di garanzia: con il passaggio allo Statuto post-Gelmini, il CUG assorbe le funzioni proprie della figura, lì presente, del Garante. In particolare questo CUG, operativo da febbraio, sta portando avanti in modo chiaro ed esplicito questo ruolo con diverse azioni già implementate o in programmazione; questo è il motivo per il quale il presidente del CUG, come del resto accade in diversi atenei in Italia, diventa il soggetto di riferimento per



- i momenti topici della procedura (in particolare, avvio e nomina dei tutor che fungeranno da punti di riferimento accademici e amministrativi per gli studenti/studentesse che hanno avviato la procedura);
3. Avvio della richiesta: per garantire la privacy della persona richiedente, si dovrebbe prevedere di indirizzare la richiesta ad un indirizzo mail, il cui accesso è riservato al Rettore e al presidente del CUG;
  4. Scelta del tutor amministrativo: per garantire la persona richiedente, sarebbe opportuno individuare il tutor amministrativo attraverso una indicazione puntuale da parte del Dirigente dell'ADI;
  5. Aspetti informatici e legati alla protezione dei dati: sono aspetti da precisare con il contributo delle aree competenti. Si rileva un punto di attenzione nell'erogazione dei servizi esterni all'Ateneo (bancari, mobilità, ecc.).

La Presidente ringrazia la dott.ssa Verzi per il lavoro svolto e chiede ai componenti di esprimersi in merito e il CUG approva unanime le proposte di integrazione avanzate.

Non avendo ulteriori argomenti da trattare, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14.10.

Letto, approvato e sottoscritto.